



Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

In quanto Stato laico, la Namibia non riserva un trattamento preferenziale a nessuna comunità religiosa¹. Il Preambolo della Costituzione riconosce «il diritto dell'individuo alla vita, alla libertà e alla ricerca della felicità, indipendentemente da razza, colore, origine etnica, genere, religione, credo o status sociale o economico»².

La Costituzione della Namibia garantisce la libertà religiosa e tutela i cittadini dalla discriminazione religiosa (articolo 10)³. L'articolo 21 (comma C) riconosce la «libertà di praticare qualsiasi religione», mentre l'articolo 19 fa riferimento in modo più ampio alla cultura, affermando che «ogni persona ha il diritto di godere, praticare, professare, mantenere e promuovere qualsiasi cultura, lingua, tradizione o religione, nel rispetto dei termini della presente Costituzione»⁴.

Questo modello di relazioni tra gruppi religiosi e Stato si riflette nella politica del governo namibiano. Ad esempio, le autorità statali non pongono alcuna restrizione alla creazione di comunità religiose. Il riconoscimento ufficiale attraverso la registrazione è possibile ma non obbligatorio se il gruppo si costituisce come associazione volontaria. Le comunità religiose possono registrarsi come organizzazioni senza scopo di lucro presso il Ministero dell'Industria, del Commercio e dello Sviluppo delle Piccole e Medie Imprese⁵. Il Dipartimento delle Entrate può anche concedere esenzioni fiscali alle organizzazioni umanitarie, incluse quelle religiose.

La Costituzione consente ai gruppi religiosi di istituire scuole private, a condizione che a nessuno studente venga «negata l'ammissione a motivo del suo credo», mentre le scuole pubbliche forniscono una «educazione religiosa e morale» non-confessionale⁶.

Il Consiglio delle Chiese in Namibia è molto influente ed è impegnato nel dialogo interreligioso⁷. Le Chiese luterane sono la principale denominazione presente nel Paese. Anche la Chiesa cattolica della Namibia è altamente considerata in quanto autorità morale.

Il Paese ha aderito al Patto internazionale sui diritti civili e politici.

¹ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Namibia*, <https://www.state.gov/reports/2021-report-on-international-religious-freedom/namibia/> (consultato il 20 maggio 2022).

² Constituted Project, *Costituzione della Namibia del 1990 con emendamenti fino al 2014*, https://www.constitutedproject.org/constitution/Namibia_2014.pdf?lang=en (consultato il 24 dicembre 2022).

³ *Ibid.*

⁴ *Ibid.*

⁵ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Namibia*, *op. cit.*

⁶ *Ibid.*

⁷ Consiglio Mondiale delle Chiese (WCC), *Namibia*, <https://www.oikoumene.org/countries/namibia> (consultato il 24 maggio 2022).

Episodi rilevanti e sviluppi

Nel periodo in esame non sono state riscontrate tensioni di natura interreligiosa, né episodi di intolleranza, discriminazione o persecuzione nei confronti di alcun gruppo religioso in Namibia.

Sebbene la Namibia sia un Paese estremamente eterogeneo, con un certo numero di popolazioni indigene, il governo non ha ancora riconosciuto tali comunità nella Carta costituzionale e neppure nella legislazione statale. Secondo il Comitato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite, le terre ancestrali che appartenevano ai popoli indigeni rimangono di proprietà dello Stato. Tuttavia, il governo mira a «integrare le comunità emarginate», come indicato nel Quinto Piano di Sviluppo Nazionale della Namibia, in vigore fino al 2022⁸.

Il 14 gennaio 2021, monsignor Estanislau Marques Chindekasse, vescovo della diocesi di Dundo in Angola, e monsignor Willem Christiaans, vescovo della diocesi di Keetmanshoop in Namibia, hanno lamentato la «realtà angosciante e caotica» vissuta dai migranti che si trovano ai posti di frontiera con Lesotho, Mozambico, Sudafrica e Zimbabwe. I ritardi sono causati dall'«enorme arretrato nell'elaborazione delle richieste e dei test di screening per il Covid-19»⁹.

Prospettive per la libertà religiosa

La situazione della libertà religiosa rimane positiva e rimarrà con tutta probabilità invariata.

⁸ Minority Rights Group International, *Elenco mondiale delle minoranze e dei popoli indigeni, Namibia*, maggio 2020, <https://minorityrights.org/country/namibia/> (consultato il 25 dicembre 2022).

⁹ Mercy Maina, *Southern Africa Bishops Concerned about Distressing Situation of Migrants at Border Posts*, "ACI Africa", 14 gennaio 2021, <https://www.aciafrica.org/news/2627/southern-africa-bishops-concerned-about-distressing-situation-of-migrants-at-border-posts> (consultato il 24 dicembre 2022).